

La Ghematria nell'arte

Feofeo è un'artista poliedrica, curiosa e sempre attenta a dare al suo lavoro un significato mai banale, frutto di ricerca e analisi. Ho colto immediatamente nelle sue parole e poi nelle opere una profonda spiritualità e sensibilità, che raramente ho riscontrato in altri artisti.

Mi affascino la materia e la tecnica adottate nei suoi lavori che sono sicuramente bellissimi al primo approccio, con la loro profondità prospettica e l'unicità dello stile, ma è proprio quando si scopre la stretta interconnessione significativa tra le lettere e i numeri che le compongono, che si capisce di essere di fronte a una porta aperta su altri livelli, oltre a quello meramente visivo.

Lettere e numeri non solo concorrono a creare l'opera, ma ne arricchiscono il significato attraverso la loro combinazione cabalistica e sono per l'artista la scintilla per una nuova via, il frutto di una lenta evoluzione da cui si palesano significative ponderazioni ideali e intellettuali.

Feofeo sviluppa un percorso simbolico costruito su piani di lettura diversi attraverso la *ghematria*, criterio di permutazione delle lettere in numeri in uso fin dall'antichità nell'alfabeto ebraico, secondo cui a ogni lettera corrisponde un numero: in questo modo ogni successione alfabetica può considerarsi una somma aritmetica.

Nella mostra a Casale, di notevole rilievo anche per la storia del Museo Ebraico, il luogo in cui viene ospitata, si può percorrere un'itinerario che definirei quasi magico.

Prof. Ermanno Tedeschi

Critico e curatore d'arte